

PETALI DI ROSA

domenica, 02 aprile 2017



di *Rita Marchegiani*

PETALI DI ROSA

Passi lievi dentro la stanza
 il mondo fuori
 recita la vita con i suoi colori
 e i giorni trascorsi a rincorrere sogni
 là dove il tempo ha fine.
 Quello sguardo che più non sa di niente
 si perde nel tuo amore che sempre lo incanta
 Fuggi, corri, mordi la vita
 esci da questa stanza
 grida che non è finita
 grida che il campo di girasoli
 è sempre lì spettatore del vostro amore
 portala via dal suo letto di dolore
 Soffia ,soffia la vita
 gridale forte che la morte non esiste.
 Una luce riflessa le illumina il viso
 i suoi occhi non piangono
 la sua bocca ,teneri petali di rosa,
 accenna un sorriso.
 L'amore vince la morte.



**Rita Marchegiani -**

è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato tre libri di poesia: "*I colori della vita*", "*La stagione dei desideri*" e "*Madeleine*". Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva

sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.